

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Istituto Superiore di Scienze Religiose – Brescia
Convegno su “La valutazione dell’IRC nella scuola di domani”
Venerdì 23 ottobre 2020 - Piattaforma TEAMS

La valutazione dell’IRC nell’Infanzia e Primaria



Intervento formativo laboratoriale supervisionato da
Cristina Carnevale

Il nostro obiettivo

In riferimento alle relazioni...

del Prof. P. Triani (*Fare scuola dopo il Covid-19*)

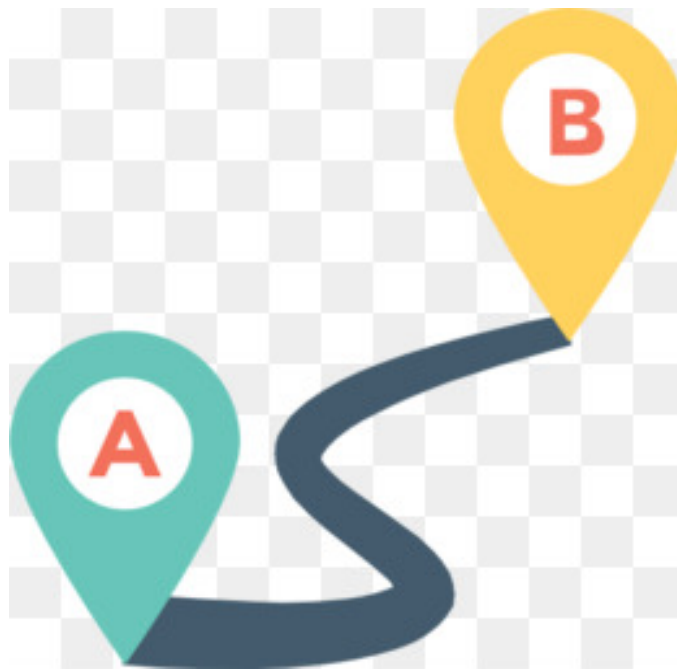
e del Prof. M. Falanga (*La valutazione formativa e sommativa nella scuola di domani*)...

- riflettere sulle **modalità attuative** della **valutazione formativa**
- in particolare nella scuola dell'**Infanzia** e **Primaria**
- nell'esperienza peculiare dell'**IRC**
- anche negli scenari aperti dalla **didattica digitale a distanza**



Il nostro percorso...

- PROPOSTA **LABORATORIALE**



- PROPOSTA **RIFLESSIVA**

PROPOSTA RIFLESSIVA

Primi spunti

- **la normativa vigente in materia di valutazione scolastica** lascia ampio spazio agli **insegnanti** (elaborazione livelli corrispondenza voto/giudizio/descrittori; rilevazione, valutazione competenze)
- **la valutazione nella scuola dell'Infanzia e Primaria** assume **caratteristiche e attenzioni particolari** legate alla delicatezza delle fasce di età coinvolte (bisogno di conferme, consolidamento autostima)
- **lo stesso IRC richiede una modalità valutativa particolare:** valutazione apprendimenti senza il voto numerico e attenzione all'interesse e profitto
- **l'esperienza della DAD** (o oggi possibile DDI) ha aperto scenari nuovi anche relativamente alle pratiche valutative (confronto con modalità nuove di valutazione, **valutazione formativa**)

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Tra le **fasi/funzioni della valutazione** troviamo la valutazione:

- **predittiva**: che *precede il percorso didattico*, cerca di prevedere il percorso più adeguato
- **diagnostica**: *all'inizio* del processo, analizza le caratteristiche di ingresso, i bisogni
- **formativa**: *durante* il processo, fornisce un feedback orientativo
- **sommativa/finale**: *dopo* il percorso, tirare le somme, rilevare i risultati di apprendimento
- **certificativa**: che *attesta socialmente* il conseguimento dei risultati



Le Indicazioni Nazionali per il curricolo

richiamavano già l'esigenza di una valutazione **formativa**:

«Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la **scelta dei relativi strumenti**, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. **La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari**. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. **Assume una preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo».

(D.M. 254/2012, *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, paragrafo “Valutazione”)



La valutazione formativa ha sempre un ruolo di valorizzazione

dell'attività svolta dall'alunno...

- è orientamento formativo verso il futuro
- indicazione a procedere con illustrazione di **possibili strade per il miglioramento**, suggerimenti di modalità di lavoro, approfondimenti, recuperi, consolidamenti
- offre agli alunni un **feedback** circa il proprio percorso di apprendimento, **descrivendo ciò che l'alunno ha fatto** (i prodotti, i progressi, considerando gli ostacoli)



***Stai facendo
un gran
lavoro!***

- è una forma di “**tutoraggio**” dell’alunno nel suo percorso di apprendimento, attraverso un lavoro di riflessione su quelli che sono i suoi **punti forti (gratificazione)** e sui suoi punti di **debolezza** (sempre visti in un’azione di **rinforzo**)
- si tratta di una **valutazione** *per l’apprendimento* (e non solo dell’apprendimento)
- favorisce una **regolazione dei percorsi di apprendimento**, andando incontro alle eventuali difficoltà e valorizzando le potenzialità emergenti

GREAT JOB ON

☐ THE PROJECT	☒ BEING YOU
☐ THAT OUTFIT	☐ THE PRESENTATION
☒ HANDLING THINGS	☐ YOUR RECOVERY

You can do it!
 You've dealt with
 big things before; you
 can do it again.

BELIEVE
 and don't be scared!

☒ AND I REALLY MEAN IT

GREAT JOB ON

☐ THE PROJECT	☒ BEING YOU
☐ THAT OUTFIT	☐ THE PRESENTATION
☒ HANDLING THINGS	☐ YOUR RECOVERY

You can do it!
You've dealt with
big things before; you
can do it again.

BELIEVE
and don't be scared!

☒ AND I REALLY MEAN IT

OTTIMO LAVORO SU

- ☐ il progetto
- ☐ abitudini/strumenti
- ☒ gestire le cose
- ☒ modo di essere
- ☐ presentazione
- ☐ il tuo recupero

Tu puoi farlo!

Hai affrontato

grandi cose prima;

puoi farlo di nuovo.

CREDICI

e non avere paura!

☒ E dico sul serio

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ha soprattutto la funzione di **osservare** i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino
- i livelli dovrebbero essere “**compresi**” e non semplicemente “misurati”
- la valutazione in questo grado di scuola infatti rappresenta uno **strumento fondamentale per conoscere e accompagnare** il bambino
- **in tutte le sue dimensioni di sviluppo**, in tutte le aree di esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo)



L'osservazione valutativa nella scuola dell'Infanzia comprende aree quali:

- il consolidamento dell'**identità**
- lo sviluppo dell'**autonomia**
- l'acquisizione delle **competenze** (sul piano della relazione, motricità, del linguaggio)
- le prime esperienze di "**cittadinanza**" (regole, partecipazione, bene comune, solidarietà)



La valutazione dei bambini di scuola dell'Infanzia ...

- richiede un fondamentale **rispetto dell'originalità, unicità** di ciascun bambino
- punta a **potenziare** le abilità emergenti
- deve quindi esplicarsi in un **atteggiamento di ascolto, empatia**
- **profonda rassicurazione e apprezzamento** da parte dell'insegnante nei confronti dei piccoli grandi successi di ciascun bambino e bambina e del gruppo nel quale sono inseriti



In questo senso, nella scuola dell'Infanzia

- la valutazione non può che caratterizzarsi come **“formativa”**
- in quanto **riconosce, accompagna, descrive e documenta** processi di crescita
- è invece **orientata ad esplorare e incoraggiare** lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo e del gruppo....
- **l'osservazione mirata evita qualsiasi classificazione e/o giudizio** sulle prestazioni dei bambini
- si tratta piuttosto di un **“tenere memoria”** dei passi di sviluppo e maturazione



È importante la pratica della “documentazione”

- può essere intesa come **un processo che produce e lascia tracce sulle capacità e via via sulle competenze maturate dai bambini** (valutazione sommativa)
 - **come** riconosce ed esprime le proprie emozioni
 - coglie gli stati d'animo propri e altrui
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità
 - sviluppa fiducia in sé
 - chiede aiuto
 - manifesta curiosità, condivide esperienze e giochi
 - affronta i conflitti
 - riconosce valori e regole
 - si pone domande di senso su questioni etiche e morali...
- la documentazione rende in qualche modo “**visibile**” il percorso di apprendimento e maturazione fatto da ciascun bambino e dal gruppo (**griglie di osservazione**)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

**Obiettivi di apprendimento
e traguardi per lo sviluppo delle competenze
per l'Insegnamento della Religione Cattolica**

ANNO SCOLASTICO _____

COGNOME E NOME _____



ANNI:

☐ 3

☐ 4

☐ 5

CAMPO DI ESPERIENZA	MAI	A VOLTE	SEMPRE
IL SÉ E L'ALTRO Scoprendo nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome...			
<i>mostra un positivo senso di sé</i>			
<i>sperimenta relazioni serene con gli altri</i>			
<i>anche appartenenti a differenti tradizioni culturali-religiose</i>			
IL CORPO IN MOVIMENTO Riconoscendo nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui...			
<i>manifesta la propria interiorità</i>			
<i>manifesta la propria immaginazione</i>			
<i>esprime le proprie emozioni</i>			

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE Riconoscendo alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) ...			
<i>esprime con creatività il proprio vissuto religioso</i>			
I DISCORSI E LE PAROLE Imparando alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici...			
<i>sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi</i>			
<i>comunica in modo significativo anche in ambito religioso</i>			
LA CONOSCENZA DEL MONDO Osservando con meraviglia ed esplorando con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore...			
<i>mostra sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà</i>			
<i>abita gli ambienti con fiducia e speranza</i>			



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

distingue maggiormente:

- **verifica degli apprendimenti**
- **conoscenze e abilità acquisite**
- mediante l'uso di **ordinari strumenti di accertamento scolastici**
- test, questionari, schede di lavoro, elaborati di vario genere -verbali e non verbali, cartacei e multimediali - osservazione dell'insegnante, interrogazione orale, discussione, ricostruzioni, completamenti, ecc.



- **rilevazione delle competenze:** per accertare l'influenza di **conoscenze e abilità** a livello di **maturazione di competenza**
- verificare se l'alunno sia **competente in una data area del sapere** (religione cattolica)
- valutare se il bambino sia in grado di **utilizzare gli apprendimenti di religione cattolica in situazioni di vita**, come risorsa per interpretare, comprendere, decidere, agire...

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

distingue maggiormente:

- **verifica degli apprendimenti**
- **prevede l'attribuzione del voto**
- **per l'IRC si continua a valutare senza il voto numerico**, in riferimento all'art. 309 del Testo Unico della Scuola, "per gli alunni che ... si sono avvalsi, una speciale nota, ... riguardante l'interesse ... e il profitto che ne ritrae"
- **si sono comunque elaborati i livelli/descrittori**

- **rilevazione delle competenze:**
- **modelli per la certificazione delle competenze**
- **redatti dai consigli di interclasse nello scrutinio finale**
- **gli insegnanti di religione, parte del Consiglio di Classe/Interclasse, partecipano a tutti gli effetti alla compilazione dei certificati di competenza per gli alunni che si sono avvalsi**

Corrispondenza giudizi sintetici-livelli Insegnamento religione cattolica

INDICATORI	Giudizio sintetico	DESCRITTORI (criteri di attribuzione)
INTERESSE MANIFESTATO APPRENDIMENTO CONSEGUITO <i>in considerazione del personale percorso svolto dall'alunno/a</i>	Ottimo	Spiccato interesse per le tutte le attività svolte. Acquisizione piena dei contenuti proposti e capacità di utilizzarli costruttivamente in contesti nuovi e complessi.
	Distinto	Vivace interesse per tutte le attività svolte. Acquisizione dei contenuti proposti e capacità di utilizzarli costruttivamente anche in altri contesti.
	Più che buono	Vivace interesse per le attività svolte. Acquisizione dei contenuti proposti e capacità di utilizzarli costruttivamente.
	Buono	Interesse per le attività svolte. Acquisizione dei contenuti proposti.
	Sufficiente	Interesse per alcune attività svolte. Acquisizione dei contenuti di base.
	Insufficiente	Poco interesse per le attività svolte. Informazioni di base non acquisite.

La preoccupazione del “saper valutare” le competenze

- **La domanda di fondo** nella rilevazione delle competenze non sarà solo “**cosa il bambino ha appreso?**” (verificare e valutare obiettivi di apprendimento)
- bensì “**in cosa questi elementi di apprendimento** (conoscenze e abilità specifiche di religione cattolica) **hanno aiutato il bambino nella sua maturazione?**” (rilevazione e valutazione delle competenze).
- cosa se ne fa l'alunno degli elementi acquisiti?
- in che modo **utilizzerà, nelle diverse situazioni di vita**, gli specifici apprendimenti di religione cattolica?

Un modo per rilevare le competenze

Il compito autentico in situazione o compito di realtà

- è un **compito** da affidare agli alunni, **legato ad una situazione reale, di vita**, il più possibile vicina alla concreta esperienza dell'alunno, secondo la fascia di età, oppure legata ad una situazione immaginata, fantastica
- il bambino cioè è chiamato a **risolvere una situazione reale o di fantasia, simulandola, immedesimandosi**, utilizzando la risorsa degli specifici apprendimenti IRC (conoscenze e abilità) nonché altri apprendimenti legati ad altre discipline e ad altre esperienze formative anche non scolastiche
- nell'esperienza particolare della **Didattica a Distanza (o Didattica Digitale Integrale che potrebbe essere attivata)** la valutazione si basa sulla verifica relativa a compiti nuovi di apprendimento e compiti autentici in situazione che richiedono un apprendimento unitario interdisciplinare che risponda a nuovi problemi
- **l'IRC in questo senso sperimenta già da anni i compiti di realtà**, proponendo agli alunni delle esperienze simulate in cui far ricorso degli apprendimenti specifici di religione cattolica per affrontare, gestire o risolvere una data situazione di vita

PRIVACY e VALUTAZIONE IRC



- La **valutazione dell'IRC** è considerata da alcuni come un “dato sensibile” da non **divulgare** in riferimento alla tutela della privacy. Su questo dobbiamo fare chiarezza.
- Il **Garante per la protezione dei dati personali** è intervenuto più volte in merito chiarendo che i **dati relativi agli esiti scolastici, per quanto riferiti a minori, non sono da considerarsi dati sensibili** perché **non riguardano informazioni dirette sulla persona dell'alunno** (stato di salute, opinioni politiche, appartenenze religiose, etnia, stili di vita), ma solo il suo rendimento scolastico (scegliere l'IRC non significa automaticamente essere cattolico)

(Cfr. GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, 3 dicembre 2004 e 14 giugno 2005)

PRIVACY e VALUTAZIONE RC



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

- Inoltre una **Nota del Ministero** chiarisce che le norme sulla privacy consentono comunque la **pubblicazione del giudizio di religione cattolica** perché, dal momento in cui ne viene richiesto l'insegnamento, l'IRC assume le stesse caratteristiche di tutte le altre discipline scolastiche e concorre, quindi (sebbene mediante formulazione di giudizio e non di voto) alla valutazione globale e finale del profitto degli alunni.
- **L'aver scelto di avvalersi dell'IRC non dice di per sé la fede professata che può essere diversa da quella cattolica, ma soltanto il desiderio di essere correttamente formati in quell'area del sapere.**

Cfr. Nota MIUR n. 10642 del 16 giugno 2004

Esigenza di VALUTARE L'INSEGNAMENTO

Nel frangente della **Didattica a Distanza** sono stati offerti **due strumenti**:

- uno è la verifica di quante e quali parti della progettazione educativo-didattica non è stato possibile mettere in atto: è necessario cioè un aggiornamento delle programmazioni e l'individuazione, per ciascuna disciplina, dei nuclei fondanti e degli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, redigendo il cosiddetto **Piano di Integrazione degli apprendimenti**;
- l'altro è invece il **Piano di Apprendimento Individualizzato** redatto per quegli alunni per i quali si prospettano situazioni di non raggiungimento e/o parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati

Se vuoi approfondire

- CARNEVALE C., *La pratica didattica nell'IRC. Progettare, agire, valutare*, LDC-II Capitello, Torino, 2020.
- CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2009.
- CICATELLI S., *Valutare gli alunni. Competenze e responsabilità degli insegnanti*, Elledici-II Capitello, Torino 2013.
- SPINOSI M. T., *Dalla valutazione alla certificazione*, Tecnodid 2006.
- TRINCHERO R., *Costruire, valutare, certificare competenze*, Franco Angeli, Milano 2012. WEEDEN P., WINTER J., BROADFOOT P., *Valutazione per l'apprendimento nella scuola*, Erickson, Trento 2009.



PROPOSTA LABORATORIALE

1. Come EDUCATORI E DOCENTI CRISTIANI, come consideriamo la valutazione a scuola



Partecipa al brainstorming per parole-chiave sulla
valutazione (**scrivi nella chat**):

*“Nella mia esperienza di insegnante di religione la
valutazione è...”*



2. Può la valutazione diventare RISORSA DI CAMBIAMENTO nell'ottica della SPERANZA



Se volessi attuare una valutazione formativa, come interverresti in questo dialogo?

Un bambino nelle attività proposte rimane sempre indietro rispetto ai suoi compagni...

Come interverresti? Cosa diresti? ... Secondo te, come potrebbe reagire il bambino?

Insegnante: ...

Alunno: ...

Insegnante: ...

Alunno: ...

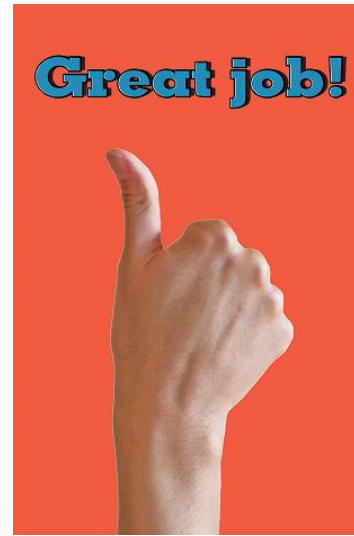


Confrontati con questo modo di
valutare ...

Valorizzare la relazione dell'Istituto con gli alunni e
l'IRC nella prospettiva della speranza

VALUTARE = DARE VALORE





OTTIMO LAVORO!





Sono orgoglioso di te!



Sei forte!

Forza!



Grazie...



Stai facendo un gran lavoro!



*Grande lavoro nelle cose che hai fatto!
Davvero super*



***Stai facendo
un gran lavoro.***

***Dai a te stesso la
possibilità di
migliorare!***



You're doing
a great job.

Give yourself
a RAISE!



Ben fatto!



Congratulazioni

Vai avanti così!

***Vai avanti per questa
strada, in questo modo!***

THINK ABOUT HOW
FAR YOU'VE COME
TODAY
AND HOW MUCH
FARTHER YOU'LL GO
TOMORROW

*(Pensa a quanto hai raggiunto oggi
e a quanto più lontano andrai domani!)*

T together

Insieme

E everyone

ognuno

A achieves

raggiunge/realizza

M more

di più

GREAT JOB ON

☐ THE PROJECT	☒ BEING YOU
☐ THAT OUTFIT	☐ THE PRESENTATION
☒ HANDLING THINGS	☐ YOUR RECOVERY

You can do it!
 You've dealt with
 big things before; you
 can do it again.

BELIEVE
 and don't be scared!

☒ AND I REALLY MEAN IT

OTTIMO LAVORO SU

- ☐ il progetto
- ☐ abitudini/strumenti
- ☒ gestire le cose
- ☒ modo di essere
- ☐ presentazione
- ☐ il tuo recupero

Tu puoi farlo!
Hai affrontato
grandi cose prima;
puoi farlo di nuovo.
CREDICI
e non avere paura!

- ☒ E dico sul serio

No matter what it feels like, no matter what others are saying, I want you to know: I think you're doing a great job.

Say this to another parent today. They need to hear it. We all need to hear it.

Non importa come ci si sente, non importa quello che gli altri dicono, io voglio che tu sappia: credo che stai facendo un ottimo lavoro.

Di' questo a un altro **genitore** oggi.
Hanno bisogno di sentire questo.
Abbiamo tutti bisogno di sentirlo.

YOU ARE
GOOD
ENOUGH.
BELIEVE IT.

(Sei abbastanza bravo. Credici)



Congratulations

Honoring

Name of Recipient

in appreciation of

Type of Award

on this day

July 4, 2004

Awarded by

Name



Onorando...

apprezzandolo per

in questo giorno

Premiato da...



KEEP IT UP
GIRL
you're
DOING A
GREAT JOB

METTLA SU

RAGAZZA

stai facendo

UN GRAN

LAVORO



DIPLOMA

ANNO SCOLASTICO

.....

SCUOLA DELL'INFANZIA

.....

Complimenti a:

.....

Le insegnanti

.....

.....

.....



3. Condividi MODALITÀ E STRUMENTI che hai utilizzato per mettere in atto una VALUTAZIONE FORMATIVA per i tuoi alunni

- Come può caratterizzarsi la valutazione “**formativa**” nella scuola dell’**Infanzia** e **Primaria**?
- Quali accorgimenti sono importanti da questo punto di vista nella specificità dell’**IRC**?
- E ancora quali attenzioni saranno necessarie in una valutazione formativa in una **eventuale didattica a distanza**?



Prova a fare il seguente test

Ti aiuterà a richiamare le **diverse tipologie di valutazione** che si possono mettere in atto



TEST

Nella tua esperienza, quale tipologia di valutazione solitamente utilizzi?



Prestazione del
singolo alunno



Prestazione del
gruppo classe



Situazione **iniziale**
del singolo alunno



Situazione **finale** del
singolo alunno



Risultati conseguiti
dal singolo alunno



Criteri predeterminati
(livelli competenza)

